

L'INCHIESTA

Dosio, il Riesame annulla il divieto di dimora

Sono state annullate dal tribunale del Riesame, ieri mattina a Torino, le misure restrittive emesse a carico di cinque attivisti No Tav, tra cui la "pasionaria" Nicoletta Dosio. I provvedimenti erano scattati a seguito delle dimostrazioni contro i carotaggi dei terreni in Valle di Susa nel dicembre 2015 e febbraio 2016. Per la Dosio era stato imposto il divieto di dimora a Susa. Nei giorni scorsi, per lei, la Cassazione aveva annullato anche un'ordinanza relativa a un altro procedimento. La Suprema corte, in particolare, nell'inchiesta sugli episodi avvenuti nel mese di

giugno del 2015 ha annullato la prima misura restrittiva, l'obbligo di firma dai carabinieri, che era stata emessa la scorsa estate. La Dosio aveva cominciato subito a non rispettare la disposizione e, di conseguenza, era stato disposto nei suoi confronti un aggravamento del regime cautelare. Non si conoscono ancora le motivazioni, ma gli avvocati difensori avevano sollevato una questione sull'uso di video da parte della accusa. Il provvedimento depositato dagli Ermellini riguarda anche un altro attivista del movimento No Tav, Fulvio Tapparo.